

Smart working, tassati i rimborsi a forfait

22/04/2021

Italia Oggi – Lavoro e Previdenza

No all'esenzione fiscale delle somme rimborsate dal datore di lavoro ai propri dipendenti che svolgono attività lavorativa in smart working se basati su criteri forfetari non supportati da elementi e parametri oggettivi. Sì invece alla non concorrenza al reddito di lavoro dipendente dei rimborsi analiticamente determinati da parte del datore di lavoro in relazione ai risparmi di costi aziendali per ciascuna tipologia di spesa considerata. Così l'Agenzia delle Entrate nella risposta a interpello n. 956-632/2021 ad ora non ancora pubblicata.